

L'ASSOCIAZIONE MEDIARE PER LA FAMIGLIA

“CENTRO PER LA FAMIGLIA”

ORGANIZZA

LABORATORIO ABILITA' DI COUNSELING NELLA PROFESSIONE LEGALE

- terzo livello -

DISCUSSIONE - SUPERVISIONE CASI

Questo laboratorio esperenziale si rivolge ai partecipanti del primo e del secondo livello del laboratorio “abilità di counseling nella professione legale” svolti nel 2018 e nel 2019.

Nel biennio il graduale apprendimento step by step, la condivisione di conoscenze, esperienze, linguaggio comune, ha favorito lo sviluppo di una identità di un gruppo di lavoro che si è formato insieme, oggi preparato per svolgere incontri in cui il partecipante potrà portare i propri casi, impasse personali, dubbi, domande, riflessioni estratte dalla pratica professionale riguardo modalità, difficoltà comunicative, criticità relazionali con clienti, collaboratori, colleghi potendosi confrontare e allenare con e attraverso le abilità di counseling.

L'attenzione sarà centrata sul processo della pratica professionale le sue fasi, primi incontri con il cliente, come costruire una relazione di fiducia, quando e come applicare le abilità di counseling, riflettere sul proprio stile comunicativo e quello del cliente, come affrontare momenti critici, saper scegliere nel proprio repertorio comunicativo a seconda della fase in cui ci si trova quelle risposte adeguate rispetto la domanda del cliente (registro informativo, consulenziale, tecnico-direttivo, assertivo, empatico-comprensivo), come trasformare in risorsa l'implicazione emotiva e stressogena nella relazione di consulenza e agevolare la comunicazione con il proprio cliente, collaboratore, collega.

Il laboratorio attraverso il gruppo di lavoro favorirà il mantenimento di un **ambiente di apprendimento** in cui collegare le competenze apprese e l'esperienza lavorativa.

Il conduttore ha la qualifica e il ruolo di **supervisor counselor**¹, per aiutare il partecipante ad esplorare i propri bisogni di apprendimento rispetto alle difficoltà incontrate con il cliente e a individuare i punti di forza, le modalità, le tecniche di counseling che lo possono sostenere nello svolgimento della sua relazione professionale.

Il laboratorio è visto come un tempo e un luogo in cui poter ri-pensare il proprio agire professionale alla luce delle conoscenze acquisite, di stimoli, feedback, riflessioni che avvengono sia da parte del supervisore sia da parte del gruppo di lavoro.

FINALITA' GENERALI: condividere il sentire professionale permette un arricchimento di tutti i partecipanti al gruppo di discussione e supervisione dei casi, nell'ottica che il nostro lavoro può essere fortificato solo attraverso un'autentica esperienza relazionale accogliente, comprensiva, empatica, **non giudicante, non valutativa, non interpretativa**, e che al bisogno può diventare uno strumento utile per sé e per gli altri. Scopo del supervisore è quello di rendere il gruppo non giudicante, in grado di fornire

¹ <https://www.assocounseling.it/scuole/elencosupervisor.asp>

ascolto attivo, supporto, fiducia e stimolare la partecipazione attraverso le abilità di counseling.

Il singolo professionista può avvantaggiarsi dai racconti degli altri, dalle simulazioni dei casi, dalle indicazioni del supervisore. In questo modo egli può imparare, migliorare le proprie competenze (**il saper fare è un processo di integrazione che passa attraverso il sapere, il saper essere, il saper divenire**) continuare l'allenamento e l'approfondimento di grado e livello superiore, mettendo al centro il processo di apprendimento avviato e la crescita professionale.

Lo scambio circolare di idee e di esperienze anche a partire dall'attività altrui promuove:

- una crescita continua individuale e del gruppo, limitando il senso di solitudine e potenziando

la condivisione;

- chiarezza e competenza circa il ruolo professionale, funzioni e responsabilità;
- costruzione e stabilizzazione della fiducia in sé stessi;
- una base collaborativa per migliorare i rapporti intra professionali.

I partecipanti potranno chiedere altresì un confronto, uno scambio su tematiche specifiche alla professione seppure non collegate ad uno specifico caso bensì trasversali, ricorrenti nella propria esperienza lavorativa e pertinenti con il laboratorio.

STRUTTURA DEL LABORATORIO:

Il laboratorio prevede per il 2019-2020 un ciclo di 3 incontri da sette ore ciascuno, più precisamente sabato **23/11/2019, 23/5/2020, 21/11/2020** dalle 9:30 alle 13 e dalle 14 alle 17:30.

L'iscrizione per ogni giornata **deve avvenire entro e non oltre 60 giorni** prima di ciascuna data, comunicando chi porta il caso.

L'ente organizzatore informerà il conduttore supervisore del nominativo e della prenotazione a portare un caso/una tematica. Sono ammessi due casi/tematiche per ogni

giornata e varrà per la prenotazione l'ordine cronologico di iscrizione.

Almeno 10 giorni prima l'incontro di laboratorio il professionista dovrà inviare il caso secondo uno schema che verrà consegnato al momento dell'iscrizione, con PEC al conduttore supervisore e al seguente indirizzo cinzia.ardigo@legalmail.it.

Il professionista che porta il caso deve infatti saper chiedere al supervisore e al gruppo relativamente al caso e/o a sé stesso coerentemente con le finalità del laboratorio.

La preparazione del caso è già un'occasione di riflessione su di sé e sul proprio operare, così come, per il supervisore, un'occasione per valutare le capacità di sintesi, di cogliere gli elementi essenziali del problema da parte del professionista, la pertinenza con il laboratorio, di facilitare le attività, l'individuazione di tematiche comuni alla professione e gli obiettivi del gruppo di lavoro.

I partecipanti al laboratorio compreso il conduttore-supervisore sono tenuti alla riservatezza e al segreto professionale su tutto ciò che verrà rivelato durante gli incontri e nella trattazione di casi professionali.

DESTINATARI: gli avvocati che hanno partecipato al primo e al secondo livello del laboratorio "Abilità di Counseling nella Professione Legale" nel biennio 2018-2019.

CREDITI FORMATIVI: verrà richiesto l'accREDITAMENTO al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Brescia per ogni singola giornata.

ENTE ORGANIZZATORE e SEDE: il Corso si svolgerà presso la sede dell'Associazione Mediare Per La Famiglia in Via Roccole n. 96 a Darfo Boario Terme.

DOCENTE e CONDUTTRICE: dott.sa Cinzia Ardigò, formatrice nelle aree disciplinari delle competenze relazionali, mediatrice familiare e sistemica, conduttrice di gruppi di parola per bambini e adulti, Professional advanced counselor nei campi del benessere personale, educativo, scolastico, del lavoro e delle organizzazioni.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: per **ciascuna giornata** del Corso, riservato ai soci dell'Associazione Mediare per la Famiglia in regola con il versamento della quota associativa annuale (euro 30,00 soci sostenitori- euro 10,00 soci amici), è previsto il

pagamento della somma di euro 110,00 per i soci sostenitori ed euro 130,00 per i soci amici, da versare mediante bonifico bancario IBAN IT 97 Z 02008 55143 000102534635.

MODALITA' DI ISCRIZIONE: per **ciascuna giornata** è obbligatoria l'iscrizione entro **e non oltre i 60 giorni precedenti**, richiedendo il modulo al n. 348.4265457 ovvero via mail all'indirizzo info@mediareperlafamiglia.it.

Unitamente al modulo di iscrizione dovrà essere inviata la ricevuta di avvenuto pagamento.

Ciascuna giornata verrà attivata al raggiungimento di 5 partecipanti.

CALENDARIO:

Il corso si svolgerà di sabato,
dalle 9:30 alle 13 e dalle 14 alle 17:30

nelle seguenti date:

23 novembre 2019

23 maggio 2020

21 novembre 2020

per ulteriori informazioni:

ASSOCIAZIONE MEDIARE PER LA FAMIGLIA

25047 Darfo Boario Terme (BS)

Via Roccole n. 96

Telefono: 348.4265457

IBAN IT 97 Z 02008 55143 000102534635

E-mail: info@mediareperlafamiglia.it